



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

20 giugno 2017

**ARGOMENTI:**

- Riforma del Terzo settore e Sport per tutti, l'Uisp tra gli enti di promozione che chiedono modifica del Codice del Terzo Settore
- Oggi la Giornata del Rifugiato, le iniziative Uisp in tutta Italia
- L'Uisp sulla Rai: Il TgR Toscana nell'edizione del 19 giugno ore 14.00 ha dedicato un servizio alla manifestazione Uisp "Firenze aspetta i Mondiali Antirazzisti"; Rai News pubblica un video sulla partita a Roma tra i Liberi Nantes e le stelle del calcio, in occasione della Giornata del Rifugiato
- Azzardo: dal 2015 bruciati 181 miliardi dagli italiani
- Servizio civile, occasione di crescita
- Uisp dal territorio: A Trapani 10 km contro la mafia, il memorial Uisp e Libera per ricordare Piero Morici; Chianti Classic anche quest'anno parte dei campionati Uisp Siena; Parte la decima edizione di "Imperia-Limone" organizzata da MY affiliata Uisp; Massimo Tesei nuovamente eletto responsabile nazionale nuoto Uisp; Grazie alla collaborazione Uisp Milano, a Lambrate nasce la palestra "emissioni zero" per la pratica di sport acrobatici

# ANSA

LUNEDÌ 19 GIUGNO 2017 18.26.55

## **Sport:Enti promozione chiedono modifica codice terzo settore**

ZCZC5524/SXB XRS31944\_SXB\_QBXB R SPR S0B QBXB Sport:Enti promozione chiedono modifica codice terzo settore Allarme unitario, "valore sociale sport messo in discussione" (ANSA) - ROMA, 19 GIU - Gli Enti di promozione sportiva attraverso un documento unitario nazionale contestano i contenuti del decreto legislativo che regola il Codice del Terzo settore e in particolar modo l'articolo 35. "Il valore sociale dello sport, seppur chiaramente riconosciuto dalla legge di riforma del terzo settore, sembra essere pesantemente messo in discussione e tenuto fuori dai decreti attuativi della legge stessa", si legge nel documento, nel quale si spiega che dall'interpretazione letterale del testo, gli Enti di promozione sportiva "rischierebbero di essere tagliati fuori dal perimetro delle associazioni di promozione sociale e di non poter essere considerati Rete associativa, organismo di vitale importanza nell'immediato futuro". Un allarme lanciato da tutti gli Enti di promozione sportiva, che complessivamente rappresentano oltre 8 milioni di associati. Si tratta di Aics, Asi, Csain, Csen, Csi, Endas, Msp, Pgs, Acsi, Uisp, Us Acli, Asc, Cns Libertas, Opes. La richiesta e' quella che governo e commissioni parlamentari che stanno lavorando alla definizione dei decreti attuativi della legge, rivedano il testo: "Negli anni - si legge ancora nel documento - la progettazione sociale ha visto il protagonismo degli Enti di Promozione sportiva che sono intervenuti negli ambiti dell'educazione, della promozione della salute, dell'inclusione sociale, della mediazione interculturale, della rigenerazione delle periferie. Attivita' che verrebbero sacrificate per effetto della norma". (ANSA). YYP 19-GIU-17 18:26 NNNN

## La riforma del terzo settore e lo Sport per tutti



FOTO SCHICCHI

Lo sport per tutti è valore sociale: la riforma del terzo settore rischia di metterlo in panchina, gli Enti di promozione sportiva non ci stanno

MARTEDÌ 20 GIUGNO 2017 09:28

*Roma, 19 giugno* - Il valore sociale dello sport, seppur chiaramente riconosciuto dalla legge di riforma del terzo settore, sembra però essere pesantemente messo in discussione e tenuto fuori dai decreti attuativi della legge stessa. Gli Enti di

promozione sportiva, **attraverso un documento unitario nazionale**, contestano in particolar modo l'articolo 35 del decreto legislativo relativo al Codice del Terzo settore.

Dall'interpretazione letterale del testo, gli Enti di promozione sportiva rischierebbero di essere **tagliati fuori dal perimetro delle associazioni di promozione sociale** e di non poter essere considerati Rete associativa, organismo di vitale importanza nell'immediato futuro.

Un allarme che hanno lanciato tutti gli Enti di promozione sportiva, che complessivamente rappresentano oltre 8 milioni di associati. La richiesta è quella che governo e commissioni parlamentari che stanno lavorando alla definizione dei Decreti attuativi della legge, rivedano il testo: "Negli anni – si legge nel documento che hanno diffuso - la progettazione sociale ha visto il protagonismo degli Enti di Promozione sportiva che sono intervenuti negli ambiti dell'educazione, della promozione della salute, dell'inclusione sociale, della mediazione interculturale, della rigenerazione delle periferie. Attività che verrebbero sacrificate per effetto della norma".

**QN**

# CAVALLO

MAGAZINE

International  
CAVALLO

HOME

JUNIOR

TURISMO EQUESTRE

IPPICA

WESTERN

SPORT EQUESTRI ▾

ITALIAN COWBOYS

FIERE & EVENTI

CULTURA EQUESTRE

ETOLOGIA & BENESSERE

PEOPLE & HORSES

---

IPPOTERAPIA

SHOPPING

CONDIVIDI

f CONDIVIDI

S\*CONDIVIDI

CONDIVIDI

CONDIVIDI

## Sport per tutti? non con la riforma del terzo settore

Commenti

Roma, 19 giugno 2017. Gli **Enti di Promozione sportiva** nazionali hanno realizzato e diffuso alla stampa questo documento unitario:

L'ultimo **Censimento Istat**, risalente al 31 dicembre 2011, riportava il numero di 92.838 (pari al 30,8% delle istituzioni italiane e al 47,4% delle istituzioni attive nel settore della Cultura, sport e ricreazione) con riferimento alle istituzioni no profit che svolgevano in via prevalente attività sportive. Mentre le istituzioni che svolgevano attività sportive come area di intervento secondaria erano 21.449 (pari al 7,7% del totale nazionale), per un totale di 114.287 unità.

Da questi numeri è facile evincere il grande valore dello sport di cittadinanza come elemento costitutivo della promozione sociale.

L'associazionismo sportivo affonda le proprie radici nel mutualismo tardo ottocentesco che ha sviluppato forme di solidarietà, coesione e responsabilità sociale. Le organizzazioni internazionali, dall'Onu all'Oms, riconoscono lo sport come strumento per promuovere educazione, salute, sviluppo e pace.

Il Presidente della Repubblica, all'incontro con i rappresentanti del mondo dello sport di qualche giorno fa, ha parlato delle società sportive di periferia come di una galassia che arricchisce di valori la vita comune, indicando lo sport come una efficace leva sociale, culturale, educativa ed economica, come educazione alla cittadinanza. Stessi principi sono stati ribaditi dal Ministro allo Sport Luca Lotti presente in quell'occasione.

Tutto questo rischia di essere svuotato di sostanza per effetto del Decreto Legislativo relativo al Codice del Terzo settore. L'articolo 35 infatti, al comma 3, prevede che "gli atti costitutivi delle associazioni di promozione sociale possono prevedere l'ammissione come associati di altri enti del Terzo Settore, a condizione che il loro numero non sia superiore al trenta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale".

Dall'interpretazione letterale del testo si deduce che gli Enti di promozione sportiva non possano più beneficiare della qualifica di associazioni di promozione sociale potendo avere tra i propri affiliati soggetti che non trovano motivo per iscriversi nel Registro Unico del Terzo Settore.

Negli anni la progettazione sociale ha visto il protagonismo degli Enti di Promozione sportiva che sono intervenuti negli ambiti dell'educazione, della promozione della salute, dell'inclusione sociale, della mediazione interculturale, della rigenerazione delle periferie. Attività che verrebbero sacrificate per effetto della norma.

Non possiamo accettare che questo accada e chiediamo che ci sia un intervento correttivo da parte delle commissioni parlamentari che oggi hanno in esame il testo al fine di non disperdere un capitale sociale che contribuisce al benessere individuale e collettivo nelle nostre comunità.

#### **AICS**

Associazione Italiana Cultura Sport

#### **ASI**

Associazioni Sportive Sociali Italiane

#### **CSAIN**

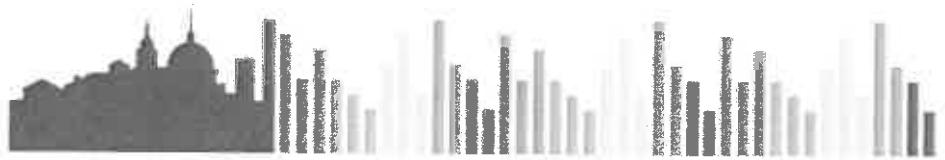
Centri Sportivi Aziendali Industriali

#### **CSEN**

Centro Sportivo Educativo Nazionale

#### **CSI**

Centro Sportivo Italiano



## ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA CHIEDONO MODIFICHE AL CODICE DEL TERZO SETTORE

19 giugno 2017  
di Elena Fiorani

altre notizie



Il valore sociale dello sport, seppur chiaramente riconosciuto dalla legge di riforma del terzo settore, sembra però essere pesantemente messo in discussione e tenuto fuori dai decreti attuativi della legge stessa. Gli Enti di promozione sportiva, **attraverso un documento unitario nazionale**, contestano in particolar modo l'articolo 35 del decreto legislativo relativo al Codice del Terzo settore.

Dall'interpretazione letterale del testo, gli Enti di promozione sportiva rischierebbero di **essere tagliati fuori dal perimetro delle associazioni di promozione sociale** e di non poter essere considerati Rete associativa, organismo di vitale importanza nell'immediato futuro.

Un allarme che hanno lanciato tutti gli Enti di promozione sportiva, che complessivamente rappresentano oltre 8 milioni di associati. La richiesta è quella che governo e commissioni parlamentari che stanno lavorando alla definizione dei Decreti attuativi della legge, rivedano il testo: "Negli anni – si legge nel documento che hanno diffuso – la progettazione sociale ha visto il protagonismo degli Enti di Promozione sportiva che sono intervenuti negli ambiti dell'educazione, della promozione della salute, dell'inclusione sociale, della mediazione interculturale, della rigenerazione delle periferie. Attività che verrebbero sacrificate per effetto della norma".

**Ecco il testo integrale del documento:**

### **L'associazionismo sportivo della promozione sociale non ci sta**

L'ultimo Censimento Istat, risalente al 31 dicembre 2011, riportava il numero di 92.838 (pari al 30,8% delle istituzioni italiane e al 47,4% delle istituzioni attive nel settore della Cultura, sport e ricreazione) con riferimento alle istituzioni no profit che svolgevano in via prevalente attività sportive. Mentre le istituzioni che svolgevano attività sportive come area di intervento secondaria erano 21.449 (pari al 7,7% del totale nazionale), per un totale di 114.287 unità.

Da questi numeri è facile evincere il grande valore dello sport di cittadinanza come elemento costitutivo della promozione sociale.

L'associazionismo sportivo affonda le proprie radici nel mutualismo tardo ottocentesco che ha sviluppato forme di solidarietà, coesione e responsabilità sociale. Le organizzazioni internazionali, dall'Onu all'Ums, riconoscono lo sport come strumento per promuovere educazione, salute, sviluppo e pace.

Il Presidente della Repubblica, all'incontro con i rappresentanti del mondo dello sport di qualche giorno fa, ha parlato delle società sportive di periferia come di una galassia che arricchisce di valori la vita comune, indicando lo sport come una efficace leva sociale, culturale, educativa ed economica, come educazione alla cittadinanza. Stessi principi sono stati ribaditi dal Ministro allo Sport Luca Lotti presente in quell'occasione.

Tutto questo rischia di essere svuotato di sostanza per effetto del Decreto Legislativo relativo al Codice del Terzo settore.

L'articolo 35 infatti, al comma 3, prevede che "gli atti costitutivi delle associazioni di promozione sociale possono prevedere l'ammissione come associati di altri enti del Terzo Settore, a condizione che il loro numero non sia superiore al trenta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale".

Dall'interpretazione letterale del testo si deduce che gli Enti di promozione sportiva non possano più beneficiare della qualifica

di associazioni di promozione sociale potendo avere tra i propri affiliati soggetti che non trovano motivo per iscriversi nel Registro Unico del Terzo Settore.

Negli anni la progettazione sociale ha visto il protagonismo degli Enti di Promozione sportiva che sono intervenuti negli ambiti dell'educazione, della promozione della salute, dell'inclusione sociale, della mediazione interculturale, della rigenerazione delle periferie. Attività che verrebbero sacrificate per effetto della norma.

Non possiamo accettare che questo accada e chiediamo che ci sia un intervento correttivo da parte delle commissioni parlamentari che oggi hanno in esame il testo al fine di non disperdere un capitale sociale che contribuisce al benessere individuale e collettivo nelle nostre comunità (Roma, 19 giugno 2017).

AICS

Associazione Italiana Cultura Sport

ASI

Associazioni Sportive Sociali Italiane

CSAIN

Centri Sportivi Aziendali Industriali

CSEN

Centro Sportivo Educativo Nazionale

CSI

Centro Sportivo Italiano

ENDAS

Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale

MSP

Movimento Sportivo Popolare Italia

PGS

Polisportive Giovanili Salesiane

ACSI

Associazione Centri Sportivi Italiani

UISP

Unione Italiana Sport Per tutti

US ACLI

Unione Sportiva ACLI

ASC

Attività Sportive Confederato

CNS LIBERTAS

Centro Nazionale Sportivo Libertas

OPES

Organizzazione Per l'Educazione allo Sport

Per scaricare il Documento Aps Eps clicca qui





[Home](#)[Redazione](#)[NORMATIVA SULLA PRIVACY](#)[Cerca nel Sito](#)[Cerca](#)[Turismo](#)[Eventi](#)[Comune](#)[Provincia](#)[Politica](#)[Associazioni](#)[Sport](#)[Ambiente](#)[Agroalimentare](#)[Cultura](#)[Primo Piano](#)[Spettacolo](#)[Università](#)

[Home](#) / [Istituzioni](#) / [Uisp](#) · [Riforma del Terzo Settore: gli enti di promozione sportiva non ci stanno](#)

[Cerca nel Sito](#)[Cerca](#)

## Riforma del Terzo Settore: gli enti di promozione sportiva non ci stanno

Posted on 19 giugno 2017 by Ennapress in [Uisp](#)

[Interesse Locale](#)[Assistenza Cellulari Enna](#)[Comune di Aidone](#)[Radio Dimensione Enna](#)[Sport](#)[Coni enna](#)[Decaironman](#)[Figh sicilia](#)[Fipav enna](#)[Viaggi](#)[Verde mare](#)[Articoli più letti](#)

[Il coraggio di volere sognare: la giovane fotografa ennese Noemi Alessandra \(4639\)](#)

[Enna nasce il Comitato del Quartiere A Chiazza \(3624\)](#)

[Cna, l'Ennese Angelo Scalzo riconfermato alla Presidenza regionale del settore Artistico tradizionale \(2262\)](#)

Lo sport per tutti è valore sociale: la riforma del terzo settore rischia di metterlo in panchina, gli Enti di promozione sportiva non ci stanno

Roma, 19 giugno – Il valore sociale dello sport, seppur chiaramente riconosciuto dalla legge di riforma del terzo settore, sembra però essere pesantemente messo in discussione e tenuto fuori dai decreti attuativi della legge stessa. Gli Enti di promozione sportiva, attraverso un documento unitario nazionale, contestano in particolar modo l'articolo 35 del decreto legislativo relativo al Codice del Terzo settore.

Dall'interpretazione letterale del testo, gli Enti di promozione sportiva rischierebbero di essere tagliati fuori dal perimetro delle associazioni di promozione sociale e di non poter essere considerati Rete associativa, organismo di vitale importanza nell'immediato futuro.

Un allarme che hanno lanciato tutti gli Enti di promozione sportiva, che complessivamente rappresentano oltre 8 milioni di associati. La richiesta è quella che governo e commissioni parlamentari che stanno lavorando alla definizione dei Decreti attuativi della legge, rivedano il testo: "Negli anni – si legge nel documento che hanno diffuso – la progettazione sociale ha visto il protagonismo degli Enti di Promozione sportiva che sono intervenuti negli ambiti dell'educazione, della promozione della salute, dell'inclusione sociale, della mediazione interculturale, della rigenerazione delle periferie. Attività che verrebbero sacrificate per effetto della norma".

Ecco il testo integrale del documento:

L'associazionismo sportivo della promozione sociale non ci sta

L'ultimo Censimento Istat, risalente al 31 dicembre 2011, riportava il numero di 92.838 (pari al 30,8% delle istituzioni italiane e al 47,4% delle istituzioni attive nel settore della Cultura, sport e ricreazione) con riferimento alle istituzioni no profit che svolgevano in via prevalente attività sportive. Mentre le istituzioni che svolgevano attività sportive come area di intervento secondaria erano 21.449 (pari al 7,7% del totale nazionale), per un totale di 114.287 unità. Da questi numeri è facile evincere il grande valore dello sport di cittadinanza come elemento costitutivo della promozione sociale. L'associazionismo sportivo affonda le proprie radici nel mutualismo tardo ottocentesco che ha sviluppato forme di solidarietà, coesione e responsabilità sociale. Le organizzazioni internazionali, dall'Onu all'Oms, riconoscono lo sport come strumento per promuovere educazione, salute, sviluppo e pace.

Il Presidente della Repubblica, all'incontro con i rappresentanti del mondo dello sport di qualche giorno fa, ha parlato delle società sportive di periferia come di una galassia che arricchisce di valori la vita comune, indicando lo sport come una efficace leva sociale, culturale, educativa ed economica, come educazione alla cittadinanza. Stessi principi sono stati ribaditi dal Ministro allo Sport Luca Lotti presente in quell'occasione.

Tutto questo rischia di essere svuotato di sostanza per effetto del Decreto Legislativo relativo al Codice del Terzo settore. L'articolo 35 infatti, al comma 3, prevede che "gli atti costitutivi delle associazioni di promozione sociale possono prevedere l'ammissione come associati di altri enti del Terzo Settore, a condizione che il loro numero non sia superiore al trenta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale".

Dall'interpretazione letterale del testo si deduce che gli Enti di promozione sportiva non possano più beneficiare della qualifica di associazioni di promozione sociale potendo avere tra i propri affiliati soggetti che non trovano motivo per iscriversi nel Registro Unico del Terzo Settore.

Autodromo di Pergusa "Donne in Pista": donna protagonista con Comer Sud (1727)

Enna un saluto e arrivederci al prossimo anno all'insegna del Sorriso e della Pace dai bambini della scuola dell'infanzia Santa Chiara (1229)

## Meta

Accedi

[RSS degli articoli](#)

[RSS dei commenti](#)

WordPress.org

Negli anni la progettazione sociale ha visto il protagonismo degli Enti di Promozione sportiva che sono intervenuti negli ambiti dell'educazione, della promozione della salute, dell'inclusione sociale, della mediazione interculturale, della rigenerazione delle periferie. Attività che verrebbero sacrificate per effetto della norma. Non possiamo accettare che questo accada e chiediamo che ci sia un intervento correttivo da parte delle commissioni parlamentari che oggi hanno in esame il testo al fine di non disperdere un capitale sociale che contribuisce al benessere individuale e collettivo nelle nostre comunità (Roma, 19 giugno 2017).

AICS

Associazione Italiana Cultura Sport

ASI

Associazioni Sportive Sociali Italiane

CSAIN

Centri Sportivi Aziendali Industriali

CSEN

Centro Sportivo Educativo Nazionale

CSI

Centro Sportivo Italiano

ENDAS

Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale

MSP

Movimento Sportivo Popolare Italia

PGS

Polisportive Giovanili Salesiane

ACSI

Associazione Centri Sportivi Italiani

UISP

Unione Italiana Sport Per tutti

US ACLI

Unione Sportiva ACLI

ASC

Attività Sportive Confederata

CNS LIBERTAS

Centro Nazionale Sportivo Libertas



circa 13 ore fa  
Enti promozione contro codice 3/o settore  
ANSA 19/06/2017



(ANSA) – ROMA, 19 GIU – Gli Enti di promozione sportiva con un documento unitario nazionale contestano i contenuti del decreto legislativo che regola il Codice del Terzo settore e in particolare modo l'articolo 35. "Il valore sociale dello sport, seppur chiaramente riconosciuto dalla legge di riforma del terzo settore, sembra essere pesantemente messo in discussione e tenuto fuori dai decreti attuativi della legge stessa", si legge nel documento, nel quale si spiega che dall'interpretazione letterale del testo, gli Enti di promozione sportiva "rischierebbero di essere tagliati fuori dal perimetro delle associazioni di promozione sociale e di non poter essere considerati Rete associativa, organismo di vitale importanza nell'immediato futuro".

mer 24 Mag 2017 - 286 visite

Politica | Di Redazione



## Terzo settore: “Modificate i decreti attuativi della riforma”

L'appello a politica, Regione ed enti locali da parte delle associazioni



Casa del Volontariato

Il Forum del Terzo Settore e le maggiori rappresentanze delle reti associative di Ferrara e provincia condividono le preoccupazioni del Forum Nazionale e lanciano un appello ai parlamentari del territorio e alla Regione per la modifica dei decreti attuativi della riforma.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri dei decreti attuativi della legge di Riforma del Terzo settore saranno le Camere ad intervenire per i necessari pareri prima della loro adozione definitiva. Nelle ultime settimane il processo di adozione dei decreti attuativi ha subito un'accelerazione che non ha permesso di approfondire i tanti aspetti complessi che riguardano la sopravvivenza dell'intera rete del Terzo Settore.

“Esprimiamo una forte preoccupazione su diverse questioni che, se non corrette, potrebbero mettere a repentaglio tante attività culturali, sociali, sportive e di volontariato che permettono di creare relazioni e rendere coesi i territori, anche i più periferici”, si legge in una nota del Forum Terzo Settore Ferrara, “Proseguendo su questa strada si pregiudica irreparabilmente la vita di centri sociali, circoli culturali, polisportive, parrocchie, case del popolo, contrade, spazi comunali gestiti da associazioni”.

 **AUTOMASTER**  
Giovane & Gentile  
[www.automaster.it](http://www.automaster.it)

**TOYOTA C-HR.**  
COUPÉ, SUV, IBRIDO. KING OF THE FLOW.

TUO DA € 23.950



comprendiamo poi l'appesantimento burocratico che tende a limitare oltre il necessario le libertà e le autonomie statutarie che sono alla base dell'iniziativa associativa e incrementano il carico di lavoro su gruppi dirigenti e volontari. Anche la revisione del sistema dei Centri Servizio per il Volontariato mira a cancellarne la presenza e quindi il ruolo delle tante reti di periferia, privilegiando aree metropolitane ed aree vaste”.

“Ci sono stati sicuramente dei passi in avanti – dichiara la portavoce del Forum ferrarese Chiara Bertolasi -, ma i decreti attuativi sono materia molto complessa e rischiamo di avere tempi troppo stretti per salvaguardare nel migliore dei modi la coesione sociale che il Terzo Settore garantisce. Chiediamo quindi una proroga ed una ripresa immediata del confronto istituzionale per trovare soluzioni alle forti criticità che permangono”.

L'appello è firmato dal Forum Terzo Settore Ferrara, Alleanza delle cooperative italiane, Acli, arci, Ancescao, Uisp, Auser, Aics, Csi, Endas, Udi e Centro Donna Giustizia.



## UISP: in tutta Italia si proporrà lo sport nel segno dell'accoglienza



**L'UISP in tutta Italia proporrà lo sport nel segno dell'accoglienza. Il 20 Giugno ci sarà la giornata mondiale del Rifugiato**

Dopo quasi due anni dal via libera della Camera, e a cinque anni dalla consegna delle firme raccolte da "L'Italia sono anch'io" (campagna della quale fa parte anche l'Uisp) per il **riconoscimento dei diritti di cittadinanza ai migranti**, finalmente la legge è arrivata ieri in aula al Senato. L'Uisp ritiene che la legge vada approvata al più presto e coglie l'occasione per esprimere **solidarietà alla ministra Valeria Fedeli**, rimasta contusa durante la bagarre in aula al Senato. "L'Uisp è da sempre in prima linea per il riconoscimento dello ius soli e le nostre attività sportive sono un concreto esempio di come l'integrazione e la coesione sociale passino anche attraverso lo sport – dice **Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp** – l'approvazione di questa legge è un primo e concreto consolidamento dei diritti e dei valori di dignità e pari opportunità per chi nasce nel nostro Paese. I mattoni fondanti per costruire nuove relazioni di pace e di rispetto reciproco sono generati dalla conoscenza dell'altro e dal superamento del pregiudizio".

**Accoglienza e integrazione attraverso lo sport: l'Uisp** sta organizzando varie iniziative in molte città italiane in occasione del 20 giugno, Giornata internazionale del rifugiato che ricorda l'approvazione nel 1951 della Convenzione relativa allo statuto dei rifugiati (Convention Relating to the Status of Refugees) da parte dell'Assemblea generale delle **Nazioni Unite**. Le iniziative Uisp culmineranno con i **Mondiali Antirazzisti** che si terranno dal 5 al 9 luglio a **Castelfranco Emilia** (Modena).

L'UNHCR assieme all'**Associazione Italiana Calciatori e Liberi Nantes**, squadra di calcio formata da rifugiati di diverse nazionalità, affiliata all'**Uisp Roma**, organizza **domenica 18 giugno** una partita

🔍 f 🐦 + Martedì 20 Giugno



La Nuova Citroen C3 GPL...

**Nuovo TMAX ABS**  
Reset the rules of MAX

A partire da €11.490 f.c., con YamahaGo tuo subito da €149 TAEG 7,36% e tre anni per tenerlo, restituirlo e cambiarlo.



A cura di Umberto Giampà



amichevole tra una squadra di stelle del calcio e dello spettacolo e la **Liberi Nantes**. L'appuntamento è allo **Stadio Tre Fontane** di Roma alle 17, l'ingresso è libero. **Liniziativa** rientra nella campagna promossa da **UNHCR #WithRefugees**. Sempre domenica 18 giugno si terrà a Firenze, presso gli Impianti sportivi dell'Albereta 2000, l'edizione 2017 di "**Firenze aspetta i Mondiali Antirazzisti**". La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'Associazione Anelli Mancanti e Oxfam Firenze. L'evento quest'anno rientra nelle azioni del progetto Uisp **SportAntenne**. In programma attività sportive per tutti, dalle 17 alle 23: dalla pallavolo al calcetto, dal basket al ping pong. Per info [clicca qui](#).

Anche l'**Uisp Trentino** si mobilita in occasione della Giornata e parteciperà agli eventi promossi da una vasta rete di soggetti impegnati nell'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, con il sostegno dello **Sprar** (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati). Il nome della campagna è **#nellenostremani**. **Martedì 20 giugno** piazza **d'Arognò**, a **Trento**, molte iniziative si susseguiranno: dalle 17 sono previsti dialoghi e incontri a cura dei volontari della rete trentina di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, tra cui anche l'**Uisp** territoriale con il progetto **Sportantenne**.





Affari » Anche Torino, il 20 giugno, celebra la Giornata Mondiale del rifugiato

# Anche Torino, il 20 giugno, celebra la Giornata Mondiale del rifugiato



[Contatti](#)


[HOME](#)

[AFFARI](#)

Di rifugiati: 65,6 milioni nel mondo

Quartilla Lauricella | 20 Giugno, 2017, 05:25

Ogni anno, in occasione della della Giornata Mondiale del Rifugiato (20 giugno), l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) pubblica il *Global Trends*, un rapporto sui flussi migratori a livello mondiale.



**Single**

Scopri Tutte Le Offerte Su Crociere Per Single 25-50 Anni!

speedvacanze.it/Crociere/Single


di festa - che tra l'altro cade nel decennale del lavoro di gestione dello SPRAR a Salerno da parte dell'ARCI - ma anche di riflessione e di

sensibilizzazione rispetto alla questione immigrazione, troppo spesso strumentalizzata e ridotta ad una narrazione basata unicamente su luoghi comuni e slogan che incitano all'odio e alimentano razzismo e xenofobia.

Dal 21 giugno fino al 3 luglio 2017, poi, alcuni dipinti e fotografie significative verranno esposti anche nell'atrio della medesima sede.

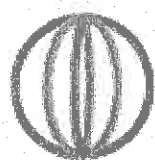
"L'Uisp è da sempre in prima linea per il riconoscimento dello ius soli e le nostre attività sportive sono un concreto esempio di come l'integrazione e la coesione sociale passino anche attraverso lo sport - dice **Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp** - l'approvazione di questa legge è un primo e concreto consolidamento dei diritti e dei valori di dignità e pari opportunità per chi nasce nel nostro Paese". Il 18/06 ore 17.00 presso lo Stadio Tre Fontane a **Roma**. La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'Associazione Anelli Mancanti e Oxfam **Firenze**.

WebNotte #WithRefugees. Il programma di grande musica dal vivo di Repubblica.it condotto da Ernesto Assante e Gino Castaldo abbraccia la **campagna #WithRefugees** e dedica ai rifugiati 6 puntate (dal 2 maggio al 6 giugno) e una puntata speciale il 23 giugno per celebrare la **Giornata Mondiale del rifugiato**: negli studi di WebNotte giovani ragazzi e ragazze rifugiate incontrano il pubblico e gli artisti ospiti del programma a cui raccontano la loro storia. Per questo motivo si chiede alle persone di mostrare solidarietà ai rifugiati



Con l'evento "Rifugiati. Uomini, donne e **bambini**". Allo stesso tempo, il numero più elevato di rifugiati e sfollati interni che sono ritornati a casa, insieme ad altre soluzioni come il reinsediamento in Paesi terzi, mostrano che, per alcuni, il 2016 ha portato prospettive di **miglioramento** della propria condizione. Appuntamento il **20 giugno** presso la Sala dell'Associazione Stampa Estera, in Via dell'Umiltà 83/c.

---



CASA

FINANZA

INTRATTENIMENTO

TECNOLOGIA

SPORTIVO

INTERNAZIONALE

MEDICINA

ITALIA

SOLONEWS / Italia / Giornata mondiale del rifugiato, Mineo, CeIS: "Facciamo comunità non assistenzialismo"

## Giornata mondiale del rifugiato, Mineo, CeIS: "Facciamo comunità non assistenzialismo"

Zelinda Latini | 20 Giugno 2017, 01:22



*Migranti: politiche europee e proposte delle realtà locali*

Tra i vari eventi organizzati su tutto il territorio italiano nell'ambito della Giornata Mondiale del Rifugiato sono da segnalare in particolare la **Champions With Refugees**, Refugee Food Festival e **Porte Aperte With Refugees**. L'Unhcr insieme all'Associazione Italiani Calciatori e Liberi Nantes, con il sostegno di AS Roma, organizza una partita amichevole tra una

squadra di stelle del calcio e dello spettacolo e la **Liberi Nantes**, squadra di richiedenti asilo e rifugiati, in un incontro che vuole essere simbolo dell'integrazione possibile attraverso lo sport. Un'installazione presso il Museo MAXXI (20-25 giugno) e una mostra fotografica presso la Galleria Alberto Sordi (11-25 giugno).

In allegato il programma della giornata. "I rifugiati che vivono nell'Unione europea sono circa 2 milioni, relativamente pochi, ma l'Europa non sembra ancora in grado di gestirli al meglio".

**Martedì 20 giugno** piazza d'Arognò, a Trento, molte iniziative si susseguiranno: dalle 17 sono previsti dialoghi e incontri a cura dei volontari della rete trentina di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, tra cui anche l'Uisp territoriale con il progetto Sportantenne.

Per celebrare questa giornata è stato scelto un luogo simbolo della città di Napoli come il Castel Nuovo, (**Maschio Angioino**) per ospitare il confronto e dibattito sull'analisi delle politiche di integrazione attuate sul **territorio campano** e sull'impatto delle misure di accoglienza.

JACOPO STORNI - presentazione del libro "L'Italia siamo noi".

SOGNI CONCRETI - lancio ufficiale di #SogniConcreti. A seguire, live delle percussioni improvvisate dei GROOVA GROOVA e i ritmi globali di SANDRO JOYEUX. Anche gli **Sprar** (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) del Comune e della Provincia Pesaro Urbino, insieme all'ente gestore cooperativa Labirinto, ad Amnesty International Italia, Reciproca onlus, Pro Loco di Candelara, Ceis (Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro) e Arci (Comitato provinciale di Pesaro Urbino), aderiscono alla campagna nazionale, organizzando, **mercoledì 21 giugno** dalle ore 19:00 a Pesaro, sulla spiaggia di Baia Flaminia, nel locale "Bagnacciuga", l'**iniziativa** dal titolo "Io sto #withrefugees", con l'obiettivo di informare sui servizi e progetti degli **Sprar**, e sensibilizzare la cittadinanza sulla realtà del diritto di asilo e della condizione di richiedenti e titolari di protezione internazionale, al fine di facilitare la conoscenza reciproca.

---

# Anche a Salerno la Giornata mondiale del Rifugiato

DI CAROLINA FAZZI IN ESTERI — GIUGNO 20, 2017



## Info Catania

Quota:



Anche a Lodi si celebrerà la Giornata Mondiale del Rifugiato con una serie di iniziative organizzate da SPRAAR in collaborazione con il Comune, Progetto Insieme, Caritas, Famiglia Nuova, Laboratorio degli Archetipi, Movimento Lotta Fame nel Mondo, Gruppo Fotografico Progetto Immagine, centro di psicologia Noesi e Ritrovamé.

Lo scorso 14 giugno, lo SPRAR di Paceco in collaborazione con il Comune, ha aperto le porte ai visitatori per far conoscere la realtà del proprio progetto di accoglienza.

A Marsaia, la "Giornata Mondiale del Rifugiato" ha visto ieri diversi appuntamenti iniziati in mattinata con una partita di cricket promossa dalla delegazione regionale della Federazione Cricket Italiana e sostenuto dal CONI, dall'UNHCR-Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati e

dalla Croce Rossa Italiana.

Ogni anno, in occasione della della **Giornata Mondiale del Rifugiato (20 giugno)**, l'**Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)** pubblica il

*Global Trends*, un rapporto sui flussi migratori a livello mondiale.

Dopo quasi due anni dal via libera della Camera, e a cinque anni dalla consegna delle firme raccolte da "L'Italia sono anch'io" (campagna della quale fa parte anche l'Uisp) per il riconoscimento dei diritti di cittadinanza ai migranti, la legge è arrivata in aula al Senato. Alle 20 ci sarà apericena con i futuri chef del CIOFS, il tutto organizzato dalla Coop. Alle 20,30 la Proiezione del video progetto "Migramondo" e alle 21 apertura del Buffet multietnico. Il tutto con la **partecipazione** dei beneficiari e degli operatori del centro Sprar, l'Amministrazione Comunale, istituzioni e associazioni locali.

Da Napoli, città di mare al centro del **Mediterraneo**, si vuol lanciare un messaggio di speranza e di dialogo e soprattutto proposte concrete dal territorio campano per migliorare l'integrazione o meglio per promuovere una reale integrazione dei cittadini provenienti da paesi in difficoltà e aventi il diritto di costruire un presente migliore.

Venerdì 16 giugno - ore 21 - Malo - Bar San Gaetano - via Chiesa 36: MIGRArte, Musica E Poesia - Concerto di musiche e canzoni, intervallate da testi e poesie improntati sul tema del **viaggio dei migranti e rifugiati** - Possibilità di visitare la mostra "Disegni dalla frontiera" di Francesco Piobbichi. Con un evento in programma il prossimo 6 luglio 2017, presso Villa Margherita.



Il TgR Rai Toscana ieri 19 giugno, nell'edizione delle 14.00 ha dedicato un servizio a "Firenze aspetta i Mondiali Antirazzisti", manifestazione dell' Uisp Firenze che si è svolta domenica 18 giugno



## Un calcio al razzismo

**In tribuna a sventolare la bandiera italiana decine di rifugiati provenienti da diversi paesi. Una bella festa e un'occasione, attraverso lo sport, per riflettere sul dramma dei profughi fuggiti da guerre e persecuzioni**



19 GIUGNO 2017

Nell'ambito delle iniziative per la Giornata Mondiale del Rifugiato del 20 giugno si è tenuta allo Stadio Tre Fontane di Roma una partita amichevole di calcio fra "Liberi Nantes", squadra di calcio formata da rifugiati di diverse nazionalità, affiliata all'Uisp Roma e una selezione di stelle del calcio e dello spettacolo. L'iniziativa è dell'Unhcr che ha promosso la campagna #WithRefugees. Il servizio di Stefano Corradino



# Azzardo, dal 2005 bruciati 181 miliardi dagli italiani

*Per slot e scommesse gettati 1,9 milioni all'ora*

Martedì  
20 Giugno 2017



**ANTONIO MARIA MIRA**  
ROMA

**P**iù di 181 miliardi di euro. È quanto hanno perso, in undici anni, gli italiani nell'azzardo. Il che vuol dire 16,4 miliardi l'anno, 45 milioni al mese, quasi 1,9 milioni all'ora buttati via in slot, scommesse, lotto, gratta e vinci e quant'altro. Un mercato che negli stessi anni ha fatturato ben 760 miliardi di euro. Cifre spaventose, raccolte nel dossier "Gioco d'azzardo: i numeri di un mercato fuori controllo", elaborato dal Coordinamento nazionale comunità di accoglienza (Cnca). Ma cifra parziale, come sottolinea Filippo Torrigiani, curatore della ricerca insieme al presidente del Cnca, don Armando Zappolini. «Per anni si è creduto che se lo Stato avesse ampliato, controllato e gestito l'offerta del gioco lecito, si sa-

rebbe disgregato il mercato illegale. Non era vero. Le tenaglie dell'illegalità, di fatto, prosperano certamente su un binario "parallelo" e con un giro d'affari difficilmente quantificabile». Anzi, aggiunge Torrigiani, che è anche consulente della commissione Antimafia, «resta il fatto, incontrovertibile, che a fronte di una maggiore "offerta del gioco legale", sia più semplice per i clan malavitosi trarre profitti tramite pratiche di usura, riciclaggio, estorsione, imposizione». «Numeri impressionanti», denuncia don Zappolini spiegando che «questo dossier è un piccolo contributo a una causa per cui vale davvero la pena di impegnarsi. Per difendere il diritto alla salute dei cittadini e, in particolare, di quelli più deboli». Un impegno che, sottolinea, vede «in prima fila la Chiesa cattolica e il quotidiano della Conferenza episcopale italiana».

## Bisca Italia

**Le cifre allarmanti del dossier del Cnca, che coordina le comunità di accoglienza. «Le tenaglie dell'illegalità prosperano con un giro d'affari difficilmente quantificabile», ricorda don Zappolini**

Quello che colpisce nel documentatissimo dossier (i dati sono quelli ufficiali dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli) è soprattutto la capillare diffusione dei "punti azzardo", a conferma di una rete nazionale che copre davvero tutto il territorio e della necessità di una sua drastica riduzione. Troviamo così 206 sale bingo, 237 negozi gioco ippica, 1.333 punti gioco sportivo, 3.160

punti gioco ippica, 4.934 sale Vlt, 9.159 concorsi pronostici, 33.881 giochi a totalizzatore, 33.920 ricevitorie del Lotto, 62.975 punti vendita lotterie, 85.025 esercizi con slot machine.

Per tutte le tipologie di azzardo la classifica dei punti vede in testa Lombardia, Lazio e Campania. Lo conferma anche il numero delle "macchinette": in Lombardia ci sono 63.287 slot e 9.808 Vlt, in Campania 41.876 slot e 4.669 Vlt, nel Lazio 41.765 slot e 6.960 Vlt. Seguono l'Emilia Romagna con 35.530 slot e 5.318 Vlt, e il Veneto con 38.558 slot e 6.269 Vlt.

«Appare anche molto preoccupante», si legge nel dossier, il numero di infrazioni constatate nel 2016 dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli (Adm): 4,6 infrazioni amministrative e 1,5 di carattere penale al giorno, con sanzioni applicate per

30 milioni di euro, imposte accertate per 22 milioni, 245 persone denunciate all'autorità giudiziaria (2.545 nel periodo 2012-2016), 549 misure cautelari, 225 violazioni penali, 1.587 violazioni amministrative, 53 sequestri penali. Nuovamente a conferma che malgrado la legalizzazione dell'azzardo e la crescita del mercato, l'illegalità è sempre presente. E questo vale anche per il "gioco" on line, con quasi 6.400 siti inibiti da Adm nel periodo 2006-2016, che hanno registrato quasi 10 milioni di tentativi di accesso illegali. Siti fuori legge in crescita negli ultimi anni: l'Adm ne aveva inibiti 418 nel 2013, saliti a 489 nel 2014, cresciuti a 504 nel 2015 per passare a 679 lo scorso anno.

Un fenomeno non solo italiano. «Il mercato mondiale del settore - si legge nel dossier -, a fine 2016, si è attestato su un valore di circa 470

miliardi di dollari, equivalente - tanto per intenderci - a: il fatturato dell'anno 2012 del Gruppo Apple; il Pil della Russia; l'ammontare di riserve finanziarie estere della Russia; l'ammontare dei costi dovuti alla paralisi dell'industria giapponese a seguito dello tsunami del 2011; la somma che nel 2008, a seguito del crash di Lehman Brothers, il governo cinese stanziò per la realizzazione di infrastrutture al fine di evitare che la Cina finisse aspirata nella recessione americana; il volume d'affari generato dal "turismo sostenibile" nell'anno 2012». E per quanto riguarda l'Italia il fatturato complessivo del gioco d'azzardo nel 2016, quasi 96 miliardi di euro, è «di gran lunga superiore a quello conseguito nello stesso anno da una delle principali imprese italiane, l'Enel (quasi 74 miliardi di euro)».



Anello debole

# L'informazione più completa sul sociale?



- NOTIZIARIO
- Società
- Disabilità
- Salute
- Economia
- Famiglia
- Giustizia
- Immigrazione
- Non Profit
- Cultura
- Punti di Vista
- In Evidenza
- Multimedia
- Speciali
- Banche Dati
- Calendario
- Annunci

## Non Profit

- NOTIZIARIO
- Non Profit
- Cooperazione - Aiuti
- Pace
- Servizio civile
- Solidarietà
- Terzo settore
- Volontariato



## Servizio civile, a fianco di anziani e persone disabili: "occasione di crescita"

Confcooperative Toscana ha a disposizione 114 posti per giovani da impiegare in tutta la regione in sei diversi progetti, tra cui uno che coinvolge gli anziani, i disabili e le loro famiglie

11 giugno 2017

FIRENZE - Ultimi giorni disponibili per partecipare al bando per la selezione dei volontari del servizio civile nazionale 2017, riservato a ragazzi e ragazze tra i 18 e 28 anni. Confcooperative Toscana ha a disposizione 114 posti per giovani da impiegare in tutta la regione in sei diversi progetti. Tre di questi sono dedicati a bambini e ragazzi: "Gli Orsetti", nel settore dell'infanzia e asili nido; "Papaveri e Papere" nel quale i volontari saranno impegnate nelle strutture residenziali e semi-residenziali; "Insieme per fare", il progetto per organizzare i soggiorni estivi-invernali, campi scuola, centri di animazione.

Si occupa invece di assistenza agli anziani il progetto "Anziani al centro" all'interno del quale i volontari organizzeranno attività di animazione e socializzazione e iniziative con le famiglie, mentre i ragazzi e le ragazze selezionati per "Esperienze possibili" saranno impegnati in attività simili pensate per persone disabili. Confcooperative Toscana propone infine anche "Obiettivo Soccorso" dedicato ai servizi di emergenza e di trasporto socio sanitario per la Misericordia di Firenze e la Cooperativa Etrusco di Arezzo, nonché all'assistenza a persone anziane e malate presso gli Ambulatori della Misericordia di Firenze.

"Il servizio civile è un'occasione importante di crescita - dice Claudia Fiaschi, presidente di Confcooperative Toscana - fare un percorso di conoscenza all'interno di un sistema d'impresa come quello della cooperazione può suggerire ai ragazzi che si avvicinano per la prima volta al mondo del lavoro una nuova visione del loro futuro. Dall'altra parte si tratta di un'opportunità anche per le cooperative che potranno così confrontarsi con le nuove generazioni in un'ottica di scambio e arricchimento reciproco".

La domanda di partecipazione al servizio civile deve essere consegnata entro il 26 giugno, alla sede di Confcooperative Toscana, (via Vasco de Gama, 25 - Firenze), o arrivare per raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite pec sempre entro il 26 giugno. La domanda può essere scaricata all'indirizzo [www.toscana.confcooperative.it](http://www.toscana.confcooperative.it).

© Copyright Redattore Sociale



Migranti, nuovo sgombero del Baobab: è il ventesimo. "Portati via come merce"

### Lette in questo momento

"Disponibile", i cittadini danno nuova vita agli edifici abbandonati



Disabilità, ausili fai-da-te: la bicicletta di Lorenzo. "Non scenderei mai"



"C'era una svolta", favole classiche trasformate dai ragazzi con disabilità



» Notiziano

### Calendario

In primo piano:  
Capodarco L'Altro Festival 2017  
22/06/2017

« Giugno 2017 »						
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
			29	30		

## Trapani corre: 10 km contro la mafia (e per Amatrice)

10 km nel capoluogo siciliano per ricordare Piero, carabiniere ucciso a 27 anni nel 1983

• 18 GIUGNO 2017

Questa mattina Trapani si è svegliata correndo. Lo ha fatto per ricordare Piero Morici, un ragazzo che era nato e cresciuto alle porte della città, nel comune di Val d'Erice, e che era poi diventato carabiniere. La mafia lo uccise nel 1983, quando aveva 27 anni. Tanti suoi colleghi hanno risposto all'appello del comando provinciale, che insieme con Uisp e Libera ha organizzato il memoriale sulla distanza di nove chilometri a 800 metri.



La mamma di Pietro, Antonietta, ha premiato i vincitori, Vincenzo Iraci e Marianna Cudia. "Se la mafia e' più debole, lo dobbiamo anche al sacrificio di colleghi come Pietro", ha detto il colonnello Stefano Russo, comandante provinciale dell'Arma.

A rispondere all'invito in tanti e da tutta la Sicilia, fra questi – anche se solo come spettatore per colpa di infortunio – pure Francesco Ingargiola, ex maratoneta azzurro con un palmares importante. La colonna sonora è stata firmata dai Bersaglieri, che hanno celebrato così il loro giorno di festa. In Sicilia il movimento podistico è particolarmente vivo, ma oggi si è corso con una motivazione speciale.



Forse per questo c'era qualcosa di più intimo, di più silenzioso nello sforzo dei podisti sul lungomare battuto da un vento neanche tanto fastidioso vista la giornata di gran caldo. Tutto il ricavato delle sponsorizzazioni e delle iscrizioni sarà devoluto all'acquisto di attrezzature per il nascente liceo sportivo di Amatrice.

Valerio Piccioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'edizione 23 della manifestazione di Castelnuovo era valida per il Giro del Granducato di Toscana

# Chianti Classic, pedalata tra paesaggi da cartolina

Circa 500 partecipanti con ogni tipo di bicicletta sui 4 percorsi previsti



Una festa sui pedali. Ogni anno di bicicletta alle Chianti Classic, manifestazione organizzata da La Buletta con 4 percorsi per tutti i gusti

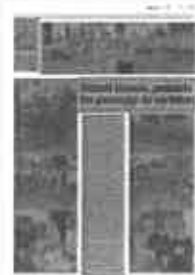
## CASTELNUOVO BERARDENGA

Il 2 giugno si è corso senza fretta nelle terre del Chianti all'insegna del pedalare. Si sono ritrovati in tanti a Castelnuovo Berardenga, alla 23esima Granducato Chianti Classic, quinta prova (la seconda cicloturistica) del 19° Giro del Granducato di Toscana - NarnedSPORT, che si preannunciava come una vera e propria "Festa della Repubblica in bicicletta", organizzata da La Buletta. Un evento che ha portato circa 500 ciclisti a pedalare nelle terre del Chianti senese e fiorentino lungo fantastici salì e scendì, ammirando paesaggi da cartolina, tra borghi, ville e castelli disseminati in un mare di silenzio. La Chianti Classic anche quest'anno faceva parte dei campionati della Uisp senese sia di società che individuale, del Circuito cicloturistico Terre d'Etruria, del Circuito toscano di cicloturismo e del Granducato di Toscana, oltre che del campionato Ari, per la Randonnée di 200 km. Quattro i percorsi cicloturistici in programma: uno di 49 chilometri e 500 metri di dislivello, un altro di 60 chilometri e 949 metri di dislivello, un terzo di 98 chilometri e 1.525 metri di dislivello e un quarto di 125 chilometri e 2.388 metri di dislivello. A questi si è aggiunto il Gourmet di 25 kilom-

tri (aperto a tutti), che prevedeva visite e degustazioni a cantine del territorio, e una nuova formula Gravel, che replicava il percorso da 60 chilometri con interessanti varianti su strade bianche. Bellissimo il percorso della randonnée "Schianti Classic", con alleggerimento complessivo e il ritorno del "Canto del Gallo", la salita che dalla Strolla porta a Castellina in Chianti. Molte le iniziative collaterali supportate dalle aziende agrarie del territorio e dall'amministrazione comunale. È stato questo, dunque, il quinto appuntamento del 19° Giro del Granducato di Toscana. La premiazione si è svolta dopo ogni prova, per le squadre i cui iscritti hanno affrontato solo i percorsi cicloturistici. La partenza è stata data alla "francese" per tutti i percorsi, da piazza Marconi; prima la Rando, poi Lungo e medio, poi Corto e cicloturistico.

Alla manifestazione erano ammessi tutti i tipi di biciclette, comprese le handbike e le e-bike. La premiazione ha visto il primo posto la Polisportiva La Buletta che ha concesso il primo posto alla seconda classificata Team Matè di Magione. Al terzo posto la Ciclistica Valdarbia La Popolare. Al quarto posto il Gruppo ciclistico Arbia. Al quinto posto il gruppo ciclistico Cavallino Dilettanti (Aies).

Giordano Cioli





# ImperiaPost.it

L'informazione libera della tua città

*Info e Iscrizioni: Alessandro 3298631702 [info@monesiyoung.org](mailto:info@monesiyoung.org)*

*di Redazione*

Imperia-Limone Piemonte. È arrivata alla sua decima edizione, quella del 2017, "IMPERIA / LIMONE" a piedi organizzata da "Monesi Young", in programma con partenza il 17 agosto e arrivo a destinazione il 20. Anche quest'anno ci si accinge a ripercorrere le vie dell'entroterra al confine fra la Liguria e il Piemonte sul tracciato della Via del Sale.

Si ripete la scoperta dell' entroterra, della storia e delle vie che dalla costa superano le imponenti Alpi Liguri. Quattro giorni per percorrere 108 km a piedi, da IMPERIA Oneglia a Limone, immersi nella natura camminando lungo antiche sentieri, attraversando scenari mozzafiato e sconosciuti a molti.

Un' esperienza indimenticabile fatta di paesaggi spesso conosciuti e al contempo diversi che rimarranno nel cuore. Fatica, soddisfazione e stupore saranno gli ingredienti per vincere la sfida ed arrivare là dove sembra impensabile.

Lo staff dedicato seguirà gli escursionisti ogni giorno per dissetarli, sfamarli, coccolarli e supportarli nei momenti di difficoltà.

L' evento Imperia Limone a piedi è organizzato dall' asd MY, attiva dal 2009 e in continuo movimento fisico e di crescita associativa:

*"Giunti alla decima edizione siamo pronti ad accompagnarvi alla scoperta del nostro evento più suggestivo e davvero legato al nostro territorio.*

*MY è affiliata alla UISP (Unione Italiana Sport Per Tutti) e opera nell' ambito delle attività di Lega Montagna UISP, dove ha ormai maturato una grande esperienza tecnica e organizzativa. Lega Montagna UISP significa ogni genere di escursionismo: a piedi, in bicicletta, trekking, camminate urbane, Nordic Walking, arrampicate, canyoning, orieentering, settimane bianche sugli sci e sulle ciaspole e tanto altro sport in ambiente. Significa anche formazione degli operatori e dei soci, nell'ambito delle attività della più grande Associazione Italiana di promozione sportiva, che conta oltre 1.400.000 soci, perché lo sport per tutti è un bene che interessa la salute, la qualità della vita, l'educazione e la socialità.*

*L' esperienza maturata ci permette di accogliere tutti, compresi vegetariani, vegani, diversamente abili (solo per una parte del percorso) e animali! Le guide ci introdurranno nella nostra flora e fauna, un astrofilo ci condurrà nel magico mondo delle stellate estive, visitando luoghi sacri preistorici e paesini che hanno storie millenarie da raccontare.*

*Quattro giorni immersi nella natura, tra paesaggi mozzafiato e scenari naturalistici di bellezza incontrastata. Zaino in spalla e partenza da Imperia centro e arrivo a Limone solo con le proprie gambe!"*

Il percorso si divide principalmente in quattro sezioni:

## **1° giorno**

Partenza da Imperia Oneglia, in P.za Rossini, davanti al negozio CMP store, sosta per il pranzo presso la Cappella del Monte Acquarone e arrivo in serata al campo base, allestito dal nostro staff di supporto al Colle d'Oggia. Cena e festa a cielo aperto con i partecipanti all'evento e con chi volesse raggiungerci da Imperia (previa prenotazione). Pernottamento in tenda.

## **2° giorno**

Partenza di primo mattino dal campo base verso il Monte Grande, il bosco di Rezzo, il passo della Guardia dove si

pranzerà tutti insieme per poi giungere, nel tardo pomeriggio, per la cena e il pernottamento, presso il Rifugio di Realdo (Rifugio gestito). Serata all'insegna delle nostre specialità culinarie cotte nel forno del paese!

### **3° giorno**

Partenza dal Rifugio Realdo con destinazione passo Tanarello e a seguire Monte Missun e Monte Bertrand. Arrivo in serata presso il Rifugio Don Barbera (Rifugio gestito) per una cena in allegria e un comodo pernottamento!

### **4° giorno**

Partenza dal Rifugio Don Barbera di primo mattino forniti di pranzo al sacco verso l'ultima suggestiva tappa! Proseguiremo lungo i pascoli verdi sino alla ripida discesa del Vallone di S. Giovanni da dove finalmente scorgeremo la nostra meta... Limone! Da qui il treno ci riporterà a Imperia carichi di tanta stanchezza, ma con il cuore colmo di bellissimi ricordi!

Durante tutta la camminata saremo assistiti dal nostro instancabile STAFF che trasporterà tutto il necessario: cibo, bevande e attrezzature varie presso i punti di ristoro e pernottamento e ci assisterà nel caso di necessità!

La natura e l'ambiente rimangono al centro del nostro interesse e ormai da quattro anni l' "Imperia Limone a piedi" è un evento a impatto ambientale zero!

Grazie infatti alla collaborazione con LIFEGATE spa calcoleremo dapprima il nostro impatto ambientale, e compenseremo le nostre emissioni di CO2 mediante crediti di carbonio prodotti da interventi di creazione e tutela di aree boschive italiane (Parco del Rio Vallone).

**Quest' anno inoltre l' "Imperia Limone a piedi" è anche ECOFESTA :**

- utilizzo di soli materiali riciclabili o eco compatibili durante l'evento
- raccolta differenziata dei rifiuti in TOUR ( consegna presso i vari comuni dei sacchetti )
- riduzione delle emissioni inquinanti per i mezzi d'appoggio dello staff
- utilizzo della filiera corta per i prodotti alimentari consumati
- elementi di educazione ambientale inseriti nel programma e condivisi con i partecipanti

**La nostra associazione ha ottenuto questo importante riconoscimento risultando vincitrice di bando regionale nel 2014.**

### **Dettagli tecnici percorso:**

Grado di difficoltà escursionismo: E

### **Dettagli tecnici allestimento Zaini, punto di ritrovo, assicurazione e associazione, orari, mezzi di trasporto e accompagnamento animali :**

Va suddiviso il tutto in 2 bagagli, uno leggero da portare i primi 3 giorni, l' altro medio che conterrà tutti i cambi e che verrà consegnato ogni giorno dopo aver camminato. Quest'ultimo zaino si porterà sulle spalle unicamente il quarto giorno. Questo perchè i primi 3 gg ci sarà l'appoggio della macchina che porterà le cose più pesanti, mentre l'ultimo ci si porterà tutto da soli (no tenda perchè si pernotta in rifugio!).

Alla fine del secondo giorno si potrà lasciare il superfluo allo staff e si ritroverà il proprio zaino direttamente al rifugio Barbera solo con le cose necessarie per affrontare l'ultimo giorno.

Sarà necessario il **materiale adeguato per l'escursione che verrà elencato e consigliato durante l'incontro/aperitivo precedente alla partenza da Monesi Young: tessera associazione indispensabile in corso o si potrà fare ( € 20) per esser coperti dall'assicurazione.**

- **Il costo è di € 259,00, nel costo è tutto compreso. Dalla colazione della partenza sino al pranzo della domenica, viaggio, rifugi e viveri. e chiaramente trasporti. Il ritrovo sarà presso il CMP Store Imperia (via V. Monti 8) alle 6.45 di giovedì 17 agosto. Partenza il più presto possibile per evitare il sole del primo giorno** Chi porta i cani consideri il cibo per gli stessi e tassativo il guinzaglio museruola meglio) per i vari rifugi e non ci sono problemi. Chiaramente non possono dormire in camera. Il viaggio è molto piacevole, una vera esperienza. ma a tratti faticoso.





**A CESANO DI SENIGALLIA APRE COOP CARBURANTI**

**Massimo Tesei (Uisp Senigallia) di nuovo eletto responsabile nazionale sezione nuoto**

*Tre gli obiettivi annunciati per il terzo mandato*

108 Letture 0 commenti

Sport



[www.optovolante.it](http://www.optovolante.it)

Via Testaferrata, 4  
sotto i portici  
Senigallia  
Tel. 071 7930486



Nel corso del **Consiglio Nazionale Uisp** che si è tenuto a Bologna sabato 17 e domenica 18 giugno, sono stati nominati i responsabili delle strutture nazionali di attività: per il nuoto confermato **Massimo Tesei**, al suo terzo mandato.



**Umbria Jazz Festival: non solo musica!**

Umbria Jazz Festival 2017

Dove assaggiare i migliori prodotti umbri durante il festival jazz più famoso d'Italia.

SPONSORIZZATO

Per il Comitato di Senigallia, che vede Massimo Tesei come proprio responsabile dell'organizzazione, davvero una bella notizia e certamente un motivo di orgoglio.

PUBBLICITÀ



Replay

*"Sono fiero di aver ricevuto ancora una volta la fiducia del Presidente Manco, della Direzione nazionale e dell'intero Consiglio Nazionale – ha dichiarato Massimo Tesei subito dopo la conferma – un segno tangibile dell'apprezzamento del lavoro fatto dalla squadra del nuoto nazionale UISP in questi anni nella promozione di una disciplina sportiva che amo molto. Ho accettato per continuare con i miei colleghi un lavoro iniziato sei anni fa e che in questo mandato ci vedrà impegnati principalmente su **tre obiettivi**: la formazione su tutti i settori di nostra competenza, come garanzia di preparazione e qualità; una maggior attenzione alla promozione della pratica sportiva di base, da quella del benessere a quella dell'avviamento all'agonismo; e infine la gestione di impianti natatori".*

*"La nomina di Massimo Tesei a responsabile nazionale del Nuoto Uisp – ha dichiarato il Presidente del Comitato Uisp di Senigallia Giorgio Gregorini – non fa che confermare quanta qualità ci sia nel Comitato UISP di Senigallia, dai dirigenti ai dipendenti ai collaboratori, un comitato che rappresenta sempre più un punto di riferimento per l'intera associazione, sia a livello regionale che a livello nazionale, e per il movimento sportivo locale. A Massimo va il nostro più sincero in bocca al lupo".*

Il Consiglio nazionale Uisp, riunito a Bologna, ha **votato e approvato tutto** il quadro di governance Uisp e le relative responsabilità nazionali, con l'assegnazione delle deleghe e del coordinamento in ogni struttura di attività, ricordando l'importanza di garantire l'unitarietà e l'omogeneità del programma associativo. Alcune parole chiave sono state proprio attività, formazione, società sportive, progettazione, impiantistica, temi nei confronti dei quali l'intera associazione è in forte crescita.

## UISP Senigallia



## Tags

Giorgio Gregorini Massimo Tesei nuoto UISP

UISP Senigallia

Publicato Martedì 20 giugno, 2017 alle ore 9:40

### Ti potrebbe interessare



Imparare una lingua straniera in sole 3 settimane grazie alla nostra app - Babbel.com (babbel.com)



Giorgio Gregorini è il nuovo presidente del Comitato Uisp di Senigallia - Senigallia Notizie



Gli italiani sanno come fare più di 4000€ a settimana in soli 10 minuti/giorno. (mycryptoinvestment....



Inaugurati a Senigallia i campionati nazionali Uisp di nuoto sincronizzato - Senigallia Notizie



## Commenti

Ancora nessun commento. Diventa il primo!



OMNIMILANO  
agenzia di stampa

LUNEDÌ 19 GIUGNO 2017 16.03.00

## LAMBRATE, NASCE PALESTRA 'EMISSIONI ZERO' PER PRATICA SPORT ACROBATICI

LAMBRATE, NASCE PALESTRA 'EMISSIONI ZERO' PER PRATICA SPORT ACROBATICI (OMNIMILANO) Milano, 19 GIU - Una delle "più grandi palestre in Europa per per gli sport di acrobatici e di freestyle": nasce a Lambrate, su uno spazio di 10mila quadrati nell'area del centro sportivo Crespi di via Valvassori Peroni e in particolare al posto del campo da baseball da tempo inutilizzato. Qui la società sportiva Zero-Gravity con l'aiuto di UISP (Unione Italiana Sport Per Tutti), spiegano i promotori del progetto, "sta portando un'eccellenza a livello europeo per tutti i praticanti di ginnastica acrobatica, artistica, parkour, sci e snowboard freestyle e più in generale di tutti gli sportivi che praticano attività che richiedono grande coordinazione e controllo dei movimenti in aria. L'intervento, da quasi 4 milioni di euro, è stato effettuato da privati e senza fondi pubblici grazie al finanziamento di Banca Prossima e alla stretta collaborazione tra il dirigente UISP Antonio Iannetta e Andrea Poffe fondatore di Zero-Gravity. Una struttura esemplare non solo per la grandezza, ma anche per l'assoluta sostenibilità energetica che la contraddistingue". La struttura, 2.500 mq di palestre, 1.500 mq di aree polifunzionali e 6.000 mq all'aperto, è completamente autosufficiente grazie ai più di 200 pannelli fotovoltaici installati sul tetto dell'edificio. Questi permettono di alimentare l'impianto illuminante composto interamente da lampade a LED ed il sistema di riscaldamento realizzato senza utilizzo di combustibili fossili grazie alle pompe di calore ad alta efficienza presenti. Un'autoproduzione di energia che si affianca ad una struttura dell'edificio che rispetta i più alti standard di coibentazione presenti oggi e che rende la palestra un esempio positivo di riqualificazione urbana d'eccellenza. "La UISP ha dato la sua spinta propulsiva nella fase progettuale - spiega Antonio Iannetta, dirigente UISP - fin dall'idea iniziale abbiamo infatti intuito il grande valore dell'intervento che avrebbe potuto coinvolgere Zero-Gravity in un investimento con grande ricaduta per la città. La nostra collaborazione ha permesso di avviare un tavolo per la ricerca di finanziamenti con Banca Prossima e dare il via a un progetto che ha tutte le caratteristiche per essere una novità in Europa e una vera e propria innovazione nel mondo dell'impiantistica sportiva. Un ottimo esempio di riqualificazione urbana a partire dalle zone periferiche. Qualcosa per cui Milano, ma anche tutto il Paese, potrà essere ancora un esempio di sguardo internazionale." "Nel luogo dove sta per essere ultimato l'impianto, per circa 10 anni ha stazionato un campo da baseball inutilizzato e lasciato al degrado. - Come spiega Andrea Poffe, fondatore di Zero-Gravity - Campo che non ottemperava alle basilari norme di legge previste e che per questo motivo necessitava di interventi radicali." Nel 2015 il lotto del centro sportivo Crespi (prima in gestione a MilanoSport) è stato messo a bando dal Comune di Milano e ottenuto in concessione ventennale da Zero-Gravity, la quale, con UISP, si è resa protagonista di una delle più grandi opere di riqualificazione sportiva della città di Milano". red 191600 GIU 17 NNNN